



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1492

SEDUTA DEL 23 DIC. 2016.

POLITICHE DELLA PERSONA

DIPARTIMENTO

OGGETTO Attività di controllo  
Legge 30.12.1991, n. 412- Art. 44 Legge Regionale n. 39/01 e smi.  
Deliberazione n. 1298 del 10.11.2016 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) avente ad oggetto il Bilancio economico preventivo 2017 e triennale 2017/2019  
APPROVAZIONE

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 23 DIC. 2016 alle ore 10,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente		X
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## VISTI

- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e s.m.i., relativa alla riforma dell'organizzazione amministrativa regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2004, n. 2903, modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2006, n. 637 con la quale è stato definito l'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2008, n. 539 che integrato la D.G.R. n. 637/2006, recante la disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale e l'avvio del Sistema Informativo di Gestione dei provvedimenti amministrativi;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 227 con la quale è stata definita la nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale e alla riallocazione delle strutture esistenti in coerenza con le nuove attribuzione dei dipartimenti;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 febbraio 2014 n. 231 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 10/06/2014 avente ad oggetto “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 689 del 22/05/2015 modificativa della D.G.R. n. 694/2014;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 691 del 26/05/2015 modificativa della D.G.R. n. 689/2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 771 del 9/6/2015 modificativa delle DD.G.R. n. 689/2015 e n. 691/2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.624/2016;

## VISTI

- il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ;
- il D.P.C.M. del 29 novembre 2001;
- l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n.2271)
- la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 riguardante la legge di contabilità e finanza pubblica;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata nella riunione del 3.3.2011;
- il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111;
- il D.L. 95/2012, conv. con modificazioni dalla L. 135/2012;
- l'Intesa CSR n. 82 del 10.7.2014 concernente il Nuovo Patto per la Salute 2014/2016;
- il D.L. 78/2015, conv. con modificazioni dalla L. 125/2015;
- la L. 208/2015 (legge di bilancio 2016)
- il D.Lgs n. 50/2016 concernente il Nuovo Codice degli Appalti;

## VISTE

- la L.R. n. 34/1995 e smi che ha dettato le disposizioni per la disciplina della contabilità, dell'utilizzazione e gestione del patrimonio e del controllo delle Aziende Sanitarie Regionali;

- la L.R. n. 39/2001 e smi che ha riordinato e razionalizzato il SSR;
- la L.R. n. 12/2008 e smi che ha riorganizzato il SSR;
- la Deliberazione n. 1284 del 13.9.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione delle disposizioni previste all'art. 27 del D. Lgs 118/2011, il Piano dei Conti unico della contabilità generale delle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata;
- le L.L.RR. n. 17/2011, n. 26/2011, n. 16/2012 e smi concernenti, tra l'altro, le norme in materia di personale del SSR;
- la legge 1 luglio 2012 n. 135 avente ad oggetto *conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*;
- la D.G.R. n. 983/2012 concernente l'istituzione del Dipartimento Interaziendale per la gestione diretta dei sinistri RCT nella sanità lucana;
- la D.C.R. n. 317 del 24.7.2012 relativa all'approvazione del Piano Regionale integrato della Salute e dei Servizi alla Persona 2012/2015;
- la D.G.R. n. 677 del 7.6.2013 e smi relativa all'approvazione del Percorso Attuativo della Certificabilità di cui ai DD.I. del 17.9.2012 e del 1.3.2013;

#### **VISTE**

- la L.R. n. 3 del 09 febbraio 2016 " Legge di stabilità regionale 2016";
- la L.R. n. 4 del 09 febbraio 2016 "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016/2018";
- la L.R. n. 5 del 04 marzo 2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2016";

**VISTA** la D.G.R. n. 111 del 10 febbraio 2016 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";

**RICHIAMATA** la Legge 30.12.1991, n. 412 recante "Disposizioni in materia di finanza pubblica" che, all'art. 4, comma 8, ha previsto che il controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie venga esercitato direttamente dalle Regioni;

#### **VISTI**

- il D. Lgs 23.6.2011 n. 118 e smi che ha dettato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il D.M. 15.6.2012 che ha approvato i nuovi modelli di rilevazione economica e patrimoniale (CE ed SP) del SSN;
- Part. 1, c.36, della L.228/2012 che ha modificato l'art. 29 c. 1 lett.b) del D.Lgs n. 118/2011;
- il D.M. 20.3.2013 che ha modificato gli schemi di Stati Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa delle Aziende del SSN;
- le circolari dipartimentali, prot. n.20866/13A2 del 3/2/2015 e n. 59758/13A2 del 25/3/2015, con le quali sono state fornite indicazioni sulla modalità di adozione e di trasmissione degli atti di bilancio;

#### **RICHIAMATI**

- il comma 2 dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001;
- il comma 4 dell'art. 18 della L.R. n. 1/2007;
- gli artt.13, 14 e 15 della legge regionale n. 34 del 27 marzo 1995;
- l'art.16 della Legge Regionale n. 16/2012 che modifica l'art.15 della Legge Regionale n. 34/1995 (l'art.15 della legge regionale 27 marzo 1995, n.34 è così sostituito:"1.Il bilancio pluriennale di previsione e il bilancio economico preventivo sono adottati dal Direttore Generale dell'azienda entro il 10 novembre dell'anno precedente e sono trasmessi alla Giunta Regionale per l'approvazione corredati della relazione del Collegio Sindacale entro il 30 novembre. Il bilancio economico preventivo è approvato dalla Giunta Regionale.);
- gli artt. 25 e 31 del D. Lgs 118 del 23 giugno 2011 concernenti il Bilancio preventivo economico annuale delle Aziende Sanitarie (art. 25) ed il Bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale (art. 31);

- la L.R. 13/08/2015, n. 36 concernente le Norme in materia di sanità;
- la L.R. n. 34/2015;
- la L.R. n. 36/2015;
- l'art. 1, comma 505, della L. 208/2015 concernente le disposizioni in merito al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il D.Lgs 50/2016 recante, agli artt. 21 e 216, disposizioni in merito all'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici ;

**VISTE** la D.G.R. n. 662/2015 e smi e la D.G.R. n. 27 del 8.1.2015;

**VISTA** la D.G.R. n. 877 del 29.7.2016 concernente il DDI. avente ad oggetto "Riordino del Sistema Sanitario Regionale di Basilicata";

### **CONSIDERATO**

- che ad oggi non risulta concluso l'iter di approvazione del DDL di cui alla citata DGR n. 877/2016;
- che non sono ancora intervenute Intese della Conferenza Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie indistinte e vincolate del SSN per l'anno 2017;
- che le Intese CSR disponibili sono quelle relative al riparto delle disponibilità finanziarie indistinte e vincolate del SSN per l'anno 2016 (n. 62, 63 e 64);
- che in attesa della definizione della proposta di riparto del Fondo Sanitario del Ministero della Salute occorre, comunque, consentire alle Aziende Sanitarie la piena operatività garantendo le risorse necessarie all'erogazione dei LEA e degli extra LEA;
- che risulta, pertanto, necessario definire l'ammontare delle risorse finanziarie (di parte corrente indistinta, vincolata e per gli extra LEA) per l'anno 2017 per ciascuna Azienda Sanitaria regionale;
- che nel bilancio pluriennale regionale 2017 risultano disponibili le risorse per il funzionamento e l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza del SSR;

**RITENUTO** di dover definire, sulla base delle disponibilità finanziarie di cui alle Intese CSR 2016 n.ri 62, 63 e 64, dei criteri approvati ed applicati in sede di riparto provvisorio del FSR 2016 -giusta DGR n. 1744/2015- e della disponibilità finanziaria iscritta nel bilancio pluriennale regionale 2017, l'ammontare delle risorse finanziarie provvisoriamente ripartibili alle Aziende Sanitarie regionali per l'anno 2017;

-che la quota del FSR 2017 attribuita, provvisoriamente, a ciascuna Azienda Sanitaria regionale è quella indicata nella citata DGR n. 1744/2015;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1744 del 29.12.2015 avente ad oggetto "Riparto delle risorse del F.S.R. di parte corrente a destinazione indistinta e vincolata – anno 2016";

**DATO ATTO** che i criteri di riparto del FSR 2016, sono stati approvati dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 1744/2015 a seguito del parere espresso in data 14.12.2015 dalla competente IV Commissione Consiliare Permanente;

-che le eventuali ulteriori assegnazioni finanziarie per il 2017 rivenienti dal riparto nazionale delle risorse del FSN saranno assegnate alle Aziende Sanitarie in sede di riparto definitivo del FSR 2017;

**VISTA** la nota assessorile prot. n. 161036/13A1 del 18.10.2016;

**ATTESO** che con la nota prot. n. 161036/13A1 sono stati comunicati, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali, i valori contabili da utilizzare ai fini della predisposizione dei bilanci di previsione aziendali 2017 nei termini previsti dall'art. 16 della L.R. 16/2012;

-che le risorse finanziarie di riferimento sono, per i contributi in c/esercizio, quelli rivenienti dalla DGR n. 1744/2015 (riparto provvisorio FSR 2016) e per la mobilità extra regionale i valori contabili sono quelli indicati nella DGR n. 454/2016;

**VISTA** la deliberazione n. 1298 del 10.11.2016 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) avente ad oggetto "Bilancio di Previsione anno 2017 e triennale 2017-2019" pervenuta al protocollo dipartimentale in data 25.11.2016;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i., il bilancio preventivo economico annuale delle Aziende del SSR è composto da *Conto economico preventivo, piano dei flussi di cassa prospettivi (redatti secondo gli schemi previsti all'art. 26), nota illustrativa, piano investimenti, relazione del Direttore Generale e relazione del Collegio Sindacale*;

#### **RILEVATO**

-che alla deliberazione n.1298 del 10.11.2016 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (A.S.M.) è allegato il bilancio economico preventivo anno 2017 ed il bilancio preventivo pluriennale 2017/2019 con i relativi seguenti prospetti:

- Rendiconto finanziario e flussi di cassa;
- Piano degli investimenti triennale 2017/2019 (Deliberazione n. 1297 del 10.11.2016);
- Relazione Illustrativa;
- Relazione del Direttore Generale;
- Modello CE;

-che il Programma degli investimenti, di cui al D.Lgs n. 50/2016, è stato approvato, dal Direttore Generale con deliberazione n. 1297 del 10.11.2016;

-che unitamente al bilancio di previsione PASM con la stessa deliberazione ha adottato: il Budget delle risorse economiche;

#### **RILEVATO**

-che il bilancio di previsione 2017 ed il triennale 2017/2019, così come proposto con deliberazione n. 1298/2016 dall'A.S.M. presenta nel periodo considerato l'equilibrio economico di bilancio;

-che il bilancio di previsione 2017 dell'A.S.M. tiene conto

- dei contributi in c/esercizio per quota di FSR, per quote extra fondo e dei valori di mobilità determinati sulla base delle indicazioni regionali di cui alla nota prot. n. 161036/13A1;
- delle azioni di contenimento e di razionalizzazione dei costi, descritte nell'allegata Relazione del Direttore Generale, in applicazione delle disposizioni nazionali, regionali ed aziendali;

-che il piano degli investimenti è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 505 della L. 208/2015 e dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e comprende: il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi; il programma biennale delle forniture; l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici;

-che il suddetto piano tiene conto di quanto indicato nella nota dipartimentale prot. 166949/13A2 del 27.10.2016 avente ad oggetto "OPT Regionale- Trasmissione Piano attività delle gare aggregate di beni e servizi per gli anni 2017 e 2018";

**RITENUTO** dover precisare

-che gli investimenti indicati nel piano aziendale, con copertura finanziaria regionale/statale, non approvati con atti e/o provvedimenti programmatici regionali non sono autorizzati con il presente provvedimento e potranno essere avviati solo a seguito dell'approvazione regionale e dell'assegnazione del relativo finanziamento a copertura dell'intervento previsto;

-che con il presente provvedimento non si dispone l'autorizzazione ad effettuare le assunzioni previste nei piani aziendali ed indicate nell'atto di bilancio;

#### **CONSIDERATO**

che sulla base della normativa, degli Accordi e delle Intese CSR occorre garantire l'erogazione dei LEA nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario del SSR;

-che l'impegno tra Governo nazionale e Regioni sancito nel nuovo Patto è quello di mantenere e migliorare qualità ed efficacia dei servizi sanitari e al tempo stesso ricondurre la dinamica di tale voce di spesa nell'ambito dei vincoli della finanza pubblica;

VISTO il verbale n. 17 del 23.11.2016 e l'allegata relazione del Collegio Sindacale dell'A.S.M. al bilancio di previsione;

#### DATO ATTO

-che il Collegio Sindacale dell'A.S.M., in sede di esame della deliberazione n.732/2016, ha verificato le previsioni contenute nel bilancio 2017 e nei documenti ad esso allegato, ivi compreso il conto economico preventivo triennale 2017-2019; per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi ha esaminato il Piano delle Attività 2017 e ne ha valutato la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni ivi contenute con gli obiettivi da conseguire;

-che il Collegio Sindacale ha esaminato le previsioni economiche indicate nell'atto di bilancio, ha commentato le variazioni ed i decrementi di costo previsti; ha rilevato che lo stesso è "sostanzialmente in equilibrio ed in linea con il consuntivo 2015 e il C.E. III Trim. 2016";

-che il Collegio Sindacale ha esaminato, con particolare attenzione *le previsioni del costo del personale; degli acquisti di beni e servizi; degli accantonamenti di oneri;*

-che il Collegio **esprime parere favorevole** al bilancio preventivo per l'anno 2017 e sul pluriennale 2017-2019 pur osservando la necessità di

*-"un costante monitoraggio di dette previsioni al fine di verificare che le stesse vengano rispettate;*

*-porre in essere le azioni correttive eventualmente necessarie, in funzione delle variazioni che dovessero verificarsi in corso d'anno, al fine di avere una previsione sempre realistica e garantire, così, la prosecuzione dell'azione di razionalizzazione della spesa ed il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio oltre al mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario;*

*-adottare strumenti di controllo gestionale idonei ed efficaci".*

#### ATTESO

-che gli effetti economici attesi dall'applicazione delle misure di razionalizzazione e di contenimento dei costi, descritti nella Relazione del Direttore Generale devono trovare, al fine di garantire il previsto equilibrio economico aziendale 2017/2019 (giusta deliberazione n. 1298/2016), compiuta applicazione e realizzazione;

-che il Direttore Generale dell'A.S.M. è pertanto impegnato a porre in essere tutte le attività individuate nel piano aziendale di contenimento e di razionalizzazione dei costi e nel bilancio di previsione in esame, il monitoraggio e la revisione delle stesse, nonché tutte le *ulteriori* attività, nei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia (spesa farmaceutica, centri privati accreditati, personale, manutenzioni...) necessarie a garantire il previsto equilibrio di bilancio e la continuità nell'erogazione dei L.R.A.;

VISTO l'art. 2 della L.R. 30/9/2015, n. 43 avente ad oggetto: Bilanci delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale;

VISTO il verbale del Comitato di Direzione;

### SU PROPOSTA dell'Assessore al ramo

AD UNANIMITÀ DI VOTI

### DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e visto l'allegato verbale del Comitato di Direzione che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di **approvare** la Deliberazione n. 1298 del 10.11.2016 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.M.) di Matera concernente l'adozione del bilancio economico preventivo 2017 ed il bilancio triennale 2017/2019 che presenta nel periodo considerato l'equilibrio di bilancio;

- di **dare atto** che il Collegio Sindacale ha analizzato il bilancio di previsione 2017 ed il pluriennale 2017/2019 dell'A.S.M. adottato con la deliberazione n.1298/2016 dal Direttore Generale ed ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso;
- di **impegnare** il Direttore Generale dell'A.S.M. a porre in essere, così come osservato anche dall'organo di controllo, tutte le attività individuate nel piano aziendale di contenimento e di razionalizzazione dei costi e nel bilancio di previsione in esame, il monitoraggio e la revisione delle stesse, nonché tutte le *ulteriori* attività, nei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia (spesa farmaceutica, centri privati accreditati, personale, manutenzioni...) necessarie a garantire il previsto equilibrio di bilancio e la continuità nell'erogazione dei LFA;
- di **impegnare** la Direzione dell'A.S.M. ed il Collegio Sindacale, per le proprie competenze, a trasmettere al Dipartimento Politiche della Persona ove si prospettasse una situazione di squilibrio, l'indicazione dei provvedimenti adottati per ricondurre in equilibrio la gestione economico-finanziaria;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non costituisce autorizzazione ad effettuare le assunzioni, e gli investimenti previsti nei piani aziendali ed indicati nell'atto di bilancio dell'AS.M. adottato con la deliberazione n. 1298/2016;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non costituisce impegno di copertura regionale degli ulteriori incrementi nelle assegnazioni di parte corrente iscritte negli esercizi di previsione 2018 e 2019;
- di **incaricare** la Segreteria della Giunta a trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 43/2015, entro dieci giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale, alla seconda Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio.

L'ISTRUTTORE

  
(M. Rosaria Tamburrino)

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]" )

IL DIRIGENTE

  
(Donato Pafundi)

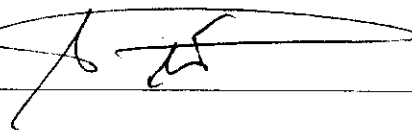
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

27.12.2016

L'IMPIEGATO ADDETTO

